



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"  
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO  
CHIETI

VIA DEI CELESTINI, 4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F. 80002390690

[www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

PEO: [chpm02000g@istruzione.it](mailto:chpm02000g@istruzione.it) PEC: [chpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it)



**ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
A.S. 2022-2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>sez. E**



## Indice del documento

1.	Quadro orario	p. 3
2.	Presentazione sintetica della classe	p. 3
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	p. 3
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	p. 3
2.3	Continuità didattica	p. 4
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p. 5
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	p. 5
4.1	PECUP	p. 5
4.2	Obiettivi generali conseguiti	p. 6
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	p. 7
5.1	Competenze trasversali	p. 7
5.2	Piano delle attività	p. 8
5.2.1	Italiano	p. 8
5.2.2	Filosofia	p. 10
5.2.3	Scienze Umane	p. 11
5.2.4	Storia dell'arte	p. 12
5.2.5	Inglese	p. 14
5.2.6	Matematica	p. 16
5.2.7	Fisica	p. 17
5.2.8	Scienze motorie	p. 18
5.2.9	Scienze Naturali	p. 19
5.2.10	Storia	p. 20
5.2.11	Lingua e letteratura latina	p. 23
5.2.12	Religione Cattolica	p. 26
6.	Attività e progetti	p. 28
6.1	Attività di recupero e potenziamento	p. 28
6.2	Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	p. 28
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	p. 29
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	p. 29
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	p. 31
7.2	Attività di orientamento	p. 32
8.	Modalità e strumenti di verifica	p. 33
8.1	Tipologie di prove di verifica	p. 33
8.2	Prove di verifica in itinere e finali	p. 33
9.	Elementi e criteri di valutazione	p. 33
9.1	Criteri di valutazione	p. 33
9.2	Strumenti di valutazione	p. 34

### Allegati al documento:

All. 1	Griglie di valutazione
All. 2	Programmi svolti

## **1 Quadro orario**

### **Liceo delle Scienze Umane**

<b>Discipline del curriculum</b>	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1 h	1 h	1 h
Italiano	4 h	4 h	4 h
Latino	2 h	2 h	2 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Filosofia	3 h	3 h	3 h
Scienze Umane	5 h	5 h	5 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Matematica	2 h	2 h	2 h
Fisica	2 h	2 h	2 h
Scienze naturali	2 h	2 h	2 h
Storia dell'arte	2 h	2 h	2 h
Scienze motorie	2 h	2 h	2 h

## **2 Presentazione sintetica della classe**

### ***2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio***

<b>Anno Scolastico</b>	<b>Alunni</b>	<b>Trasferimenti</b>	<b>Inserimenti</b>	<b>Non ammessi classe successiva</b>
2020/2021	24	-	-	-
2021/2022	25	-	1	1
2022/2023	25	-	1	-

### ***2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo***

L'attuale classe quinta E conclude un ciclo di esperienze scolastiche iniziate, a livello di Istituto di Istruzione Superiore, nell'anno 2018/2019. La fisionomia della classe si è delineata nel corso degli ultimi tre anni. Essa era inizialmente composta da 24 alunni provenienti da Chieti e, in buona parte, dai paesi limitrofi. Nel corso del primo anno scolastico un paio di elementi provenienti da altri indirizzi e altri istituti si sono aggiunti alla classe, e nel secondo anno ulteriori 4 elementi (un cambio di sezione stesso indirizzo, e tre trasferimenti da altri istituti) hanno contribuito a delinearne l'assetto definitivo. Infatti, un equilibrio tra non ammessi e nuovi ingressi da trasferimenti e/o cambi indirizzo ha permesso che alla fine del biennio la classe si sia ritrovata comunque con 24 alunni. Nel primo biennio la classe si presentava molto vivace ma rispettosa nei confronti dei docenti; rare volte si sono verificati atteggiamenti poco corretti verso i propri pari, discrepanze, gelosie e futili battibecchi. L'esperienza della didattica a distanza, che ha interessato l'a.s. 2020/2021 e l'intero anno successivo 2021-2022 (suddividendo la classe tra gruppi in presenza e gruppi in DAD come da protocollo COVID), ha creato inizialmente lievi problematiche di socializzazione che si sono mediamente risolte con il ritorno in presenza, anche se nell'ultimo biennio si è acuita una differenziazione in gruppi eterogenei per quanto riguarda presenza, comportamento e approccio alla didattica. Il quarto anno si può considerare come un anno di svolta: ha esacerbato stanchezza e comportamenti sfiduciosi nei confronti del lavoro in classe, perché, probabilmente, la classe raccoglieva le esperienze vissute in riferimento alla situazione emergenziale, ma, soprattutto alla didattica a distanza. Gli alunni faticavano a gestire le situazioni problematiche della routine scolastica causando rallentamenti al normale svolgimento delle lezioni, e evidenziando un lieve declino nell'apprendimento positivo.

Inoltre, sono emerse anche carenze dal punto di vista didattico. A causa dell'emergenza covid-19, infatti i docenti hanno portato avanti una didattica basata sui nuclei fondanti delle discipline a distanza, in modalità mista o in DDI. In aggiunta a quanto descritto, i frequenti contagi, anche tra gli insegnanti, hanno provocato un ulteriore rallentamento nello svolgimento dei programmi.

La relazione con i docenti è stata corretta e nel complesso buona; per quanto riguarda l'attività didattica la classe non sempre ha dimostrato adeguata capacità di dialogo/confronto a eccezione di una minima parte degli alunni che ha sviluppato senso critico. La vivacità intellettuale di pochi ha reso saltuariamente stimolante e partecipata l'attività svolta in classe.

Nel corso dell'ultimo anno la composizione della classe è variata leggermente in seguito all'inserimento di una studentessa proveniente dallo stesso istituto, dalla classe precedente, stesso indirizzo. La classe è attualmente composta da 25 alunni, 23 ragazze e 2 ragazzi. Nel gruppo sono presenti tre alunni (due ragazze ed un ragazzo) con certificazione DSA (Legge 170). Nello specifico, la certificazione DSA del ragazzo è stata approvata nel marzo 2022. In considerazione di ciò, il Consiglio di Classe ha attivato le opportune misure dispensative e compensative.

L'attività didattica di quest'ultimo anno si è svolta interamente in presenza. La presenza altalenante di tutti gli studenti a scuola sicuramente ha contribuito ad esacerbare le situazioni di fragilità di alcuni, che sono apparsi piuttosto disorientati e demotivati e hanno alternato momenti di partecipazione costante e attiva a periodi di partecipazione saltuaria. Questa situazione di precarietà non ha contribuito a creare sinergia e complicità fra gli studenti durante tutto il corso dell'anno scolastico. Alcuni alunni devono ancora sviluppare capacità di autovalutazione e migliorare la consapevolezza del valore del rapporto educativo; una minima parte è composta da studenti più diligenti che a volte risultano penalizzati da questo atteggiamento.

L'applicazione fondamentalmente altalenante, oltre a causare il rallentamento nello svolgimento dei contenuti, non ha permesso a qualche studente di conseguire, a conclusione del primo quadrimestre, una valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nelle prime due settimane del mese di marzo sono state realizzate attività di recupero e potenziamento, volte soprattutto a colmare le lacune pregresse.

Nel mese di marzo, inoltre, tutti gli studenti hanno sostenuto regolarmente le prove INVALSI, e nei mesi di aprile e maggio sono state svolte le simulazioni delle prove scritte, una in italiano e una in scienze umane.

In termini di conoscenze e competenze, a conclusione del corso di studi, gli alunni hanno, nel complesso, acquisito le conoscenze fondamentali in tutte le materie e sono, generalmente, in grado di utilizzare il lessico specifico; sono in grado di reperire e classificare informazioni e concetti ricavabili dai libri di testo e dal materiale fornito e una minima parte di essi riesce ad organizzarle in maniera efficace, autonoma e personale.

Relativamente all'area cognitiva si è potuta osservare una differenziazione dei livelli di preparazione degli allievi, sebbene l'atteggiamento generale della classe abbia comportato un progressivo livellamento verso il basso e un approccio allo studio incentrato sulla ricezione dei contenuti più che sulla loro rielaborazione personale e critica. Nel quadro complessivo emerge la seguente tassonomia:

un ristretto numero di alunni con buone potenzialità e motivazione allo studio ha conseguito conoscenze abbastanza approfondite, discrete capacità sia espressive sia analitico-sintetiche e un corretto uso della terminologia specifica. Questo gruppo di alunni ha raggiunto una sensibilità culturale e assimilato strategie di studio tali da consentire di elaborare criticamente ed in modo produttivo le conoscenze acquisite, relativamente a diversi ambiti disciplinari nonché un metodo di studio efficace.

Un secondo e più ampio gruppo di alunni ha evidenziato qualche incertezza nel possesso delle conoscenze e nell'utilizzo delle proprie competenze espositive e/o logico-deduttive. Gli appartenenti a questo gruppo adottano un metodo di lavoro a tratti meccanico e nozionistico:

questo li porta, talvolta, a non riconoscere con consapevolezza i nessi di causa ed effetto tra i vari avvenimenti.

Pochi alunni, infine, hanno conseguito un livello di preparazione essenziale dovuto in alcuni casi a un impegno discontinuo o a uno studio superficiale. Presentano talvolta difficoltà nell'esposizione scritta e orale, non sempre riescono a organizzare efficacemente i contenuti in un discorso coerente e coeso.

### ***2.3 Continuità didattica***

	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	continuità	continuità	continuità
ITALIANO	discontinuità	discontinuità	discontinuità
LATINO	discontinuità	continuità	continuità
STORIA	discontinuità	continuità	continuità
FILOSOFIA	continuità	continuità	continuità
SCIENZE UMANE	continuità	continuità	continuità
INGLESE	continuità	continuità	continuità
MATEMATICA	continuità	continuità	continuità
FISICA	continuità	continuità	continuità
SCIENZE NATURALI	discontinuità	discontinuità	discontinuità
STORIA DELL'ARTE	continuità	continuità	continuità
SCIENZE MOTORIE	continuità	continuità	continuità

Si osserva una prevalenza di continuità didattica con rare discontinuità in italiano, latino, storia, scienze naturali.

### ***3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione***

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie. In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

### ***4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP***

#### ***4.1 PECUP***

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di

<b>Area metodologica</b>	<p>condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
<b>Area logico argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>Area Linguistica e comunicativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<b>Area Storico Umanistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>

<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
---	---

## 4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

## 5. Indicazioni generali sull'attività didattica

### 5.1 Competenze trasversali

<b>COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE STORICO - SOCIALE</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale):</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verba-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica In Scienze)</li> <li>- Confrontare ed ana-</li> </ul>

<p>le in vari contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)</li> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</li> </ul>	<p>culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza)</li> </ul>	<p>Matematica E Competenza In Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</li> <li>- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</li> </ul>	<p>lizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</li> </ul>
---	---	---	---

## **5.2 Piano delle attività**

### **5.2.1 Italiano**

#### **Profilo della classe:**

Ho insegnato in questa classe al biennio per poi riprenderla, dopo una pausa di 2 anni, in quello conclusivo del percorso di studi. La crescita dei ragazzi è stata costante: dal punto di vista del comportamento si tratta di alunni abbastanza educati, sicuramente collaborativi e che rispondono agli stimoli senza bisogno di eccessive sollecitazioni. Il clima di lavoro è stato sempre piacevole e costruttivo, anche se non tutti gli allievi hanno sempre manifestato la stessa dedizione e costanza nello studio.

Per quanto riguarda il profitto, i problemi maggiori riguardano la produzione scritta: solo pochi alunni, infatti, hanno raggiunto un buon livello nella padronanza della lingua, mentre la maggioranza ha continuato a stentare e a non andare oltre una sufficienza piena. Il quadro, composito e variegato, è completato da ragazzi che si attestano su di un livello discreto. In generale, gli allievi pagano lo scotto di una preparazione soddisfacente sì, ma a tratti mnemonica, che avrebbe potuto e dovuto essere maggiormente frutto di uno studio e di una rielaborazione personali.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI IN SINTESI</b>
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p><b>Rapporto tra lingua e tradizione letteraria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La questione del modello linguistico unitario</li> <li>- I luoghi di diffusione della cultura</li> <li>- Lo stile linguistico nella poesia e nel romanzo dell'800</li> </ul>



<b>Lingua letteraria</b>	e del '900.
<b>COMUNICAZIONE</b> <b>(scritta, orale, multimediale)</b> <b>Caratteristiche e struttura</b> <b>dei testi scritti</b> <b>Caratteri comunicativi di un</b> <b>testo multimediale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo poetico (parafrasi e livelli: tematico, sintattico-lessicale e delle figure retoriche)</li> <li>- Il testo narrativo (tema, personaggi, tempo e spazio, punto di vista del narratore).</li> <li>- Riflessioni scaturite dalla lettura di testi poetici e brani antologici</li> <li>- Conversazione su argomenti di interesse personale o sociale</li> <li>- Esposizione orale dei contenuti disciplinari</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b> <b>Testo argomentativo</b> <b>Tema a carattere generale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi argomentativi su temi ambientali, sociali e di attualità</li> </ul>
<b>LETTERATURA, SOCIETÀ</b> <b>E CULTURA, AUTORI,</b> <b>OPERE E TESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Verismo</b></li> <li>- <b>Giovanni Verga:</b></li> <li>- <b>Il Decadentismo e l'Estetismo:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Gabriele D'Annunzio</b></li> <li>- <b>Giovanni Pascoli</b></li> <li>- <b>Il Futurismo:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Il Crepuscolarismo:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Il romanzo dal 1800 al 1900:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Italo Svevo</b></li> <li>- <b>Luigi Pirandello</b></li> <li>- <b>Giuseppe Ungaretti</b></li> <li>- <b>Eugenio Montale</b></li> <li>- <b>Umberto Saba</b></li> <li>- <b>L'Ermetismo:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Il Neorealismo:</b> caratteri generali</li> <li>- <b>Italo Calvino</b></li> </ul> <p><b>Divina Commedia</b>  Paradiso: la struttura della cantica con riferimento ad alcuni canti trattati: 1. 3. 6</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Didattica per concetti</li> <li>- Analisi testuale</li> <li>- Collegamenti intertestuali</li> <li>- Dialogo educativo</li> <li>- Esercitazioni scritte e orali</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Pc, LIM e Internet in classe</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione scritta di testi</li> <li>- Colloqui individualizzati</li> <li>- Revisione dei compiti assegnati (esercizi di analisi testuale, mappe, sintesi, etc)</li> <li>- Osservazioni sistematiche.</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO</b> <b>DELLE VERIFICHE</b>	<p><b>Prove scritte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono state svolte 2 prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo, di cui una è stata simulazione della prova dell'Esame di Stato e perciò</li> </ul>

	della durata di 6 ore. <b>Prove orali</b> - Sono state svolte quattro verifiche orali, due per quadrimestre. <b>Osservazioni sistematiche</b> - Sono stati osservati con sistematicità i seguenti indicatori: partecipazione, organizzazione del lavoro e comportamento.
--	---

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **5.2.2 Disciplina Filosofia**

#### **Profilo della classe:**

Il gruppo classe ha attraversato varie fasi, complessivamente il clima di apprendimento è stato sereno e stimolante. Le competenze raggiunte per la maggior parte della classe si collocano ad un livello intermedio, elevato per alcuni studenti e per altri sufficiente

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI IN SINTESI</b>
L'idealismo tedesco; la reazione alla filosofia hegeliana; filosofie della crisi; tematiche di filosofia contemporanea	1) Fichte, Schelling, Hegel 2) La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard. La critica della società Capitalistica: Feuerbach e Marx 3) Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche; Freud e la psicanalisi 4) La critica agli eventi politici del Novecento
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, discussioni di gruppo (learning by thinking), brain storming, lettura espressiva
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo, appunti e materiale didattico, internet, videoproiettore
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni, compiti, testi argomentativi
<b>MODALITÀ E NUMERO DI VERIFICHE</b>	1/2 prove orali e 1 prova scritta a quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.3 Disciplina Scienze Umane

#### **Presentazione della classe:**

La classe, che la docente segue dal terzo anno, ha risentito della dad e della variabilità didattica di questi ultimi anni (soprattutto terzo e quarto anno). La relazione educativa ha avuto qualche momento di criticità prima di consolidarsi e trovare un efficace canale comunicativo e metodologico.

Il gruppo classe, vivace e eterogeneo, ha alternato periodi di stanchezza, a periodi di maggior impegno, organizzazione e disponibilità al dibattito e al confronto di posizioni su temi di attualità attraverso le categorie fornite dalle scienze umane. Gli studenti hanno raggiunto mediamente un discreto livello, per alcuni buono e ottimo, di competenza della disciplina. Pochi evidenziano ancora qualche criticità dovuta a studio inadeguato di argomenti o a difficoltà espositive. Si tiene molto conto nella valutazione del progresso rispetto ai livelli di partenza.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Antropologia e globalizzazione:</b> i grandi esodi e gli incontri culturali da costruire. <b>Sociologia:</b> modernità e politica, globalizzazione e società multiculturale. <b>Pedagogia:</b> romanticismo e positivismo. Scuole nuove e attivismo. Pedagogia scientifica. Psicopedagogia contemporanea.	<b>Antropologia:</b> il sacro e le religioni, la religiosità “fai da te”; multiculturalismo e prospettiva interculturale. <b>Sociologia:</b> Istituzioni, burocrazia, devianza. Stratificazione sociale, povertà e marginalità. Potere, partecipazione politica e welfare state. Globalizzazione. Società multiculturale, aspetti sociodemografici delle comunità migranti, immigrazione e devianza. <b>Pedagogia:</b> Froebel, Pestalozzi, Herbart. Comte, Spencer, Durkheim, Owen. Dewey, Agazzi, Montessori, Decroly, Piaget, Vigotskij, Bruner.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali, interattive, flipped classroom, incontri con due rappresentanti del terzo settore, dibattiti
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Film di argomento socioantropologico e pedagogico, materiale didattico (selezionato da testi, video didattici, interviste ad autori o esperti di scienze umane, sintesi e schemi)
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Verifiche orali, dibattiti, osservazione in itinere, simulazioni di seconda prova di esame di stato, realizzazione di prodotti multimediali
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	1 simulazione di seconda prova, 2 verifiche orali al primo e 2 al secondo quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.4 Disciplina Storia dell'arte

#### **Presentazione della classe:**

La classe, composta da 25 alunni (23 femmine e 2 maschi), nel corso dell'anno ha mostrato una lieve discontinuità nell'apprendimento e nella presenza fisica alle lezioni. Probabilmente, ha accusato adesso il colpo di una discontinuità nella presenza in classe durante il periodo pandemico e post pandemico. Tutto ciò, ha generato anche uno studio discontinuo e a volte mnemonico, che ha per certi versi bloccato una maturazione complessiva, la quale, purtroppo, non è avvenuta se non per un ristretto gruppo di studenti. Frequenti alti e bassi si sono rivelati deleteri per il raggiungimento di un buon livello di apprendimento, che ha faticato a crescere e consolidarsi. Purtroppo, va anche sottolineato che il calendario scolastico e l'orario settimanale della disciplina, insieme ai numerosi impegni coincidenti (festività, ponti, varie attività extra-curricolari programmate dall'istituto), non ha aiutato o quantomeno favorito un ambiente coinvolgente di conoscenza. Tale discontinuità ha creato, per alcuni studenti, uno studio lacunoso e superficiale. Per altri, è stato interessato e partecipe, seppur faticoso e a tratti discontinuo. Nel complesso, la classe ha raggiunto un discreto livello di apprendimento.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Terminologia specifica. Datazioni più significative. Tecniche artistiche. Problematiche del restauro e della conservazione. Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici.	Le teorie artistiche: Winckelmann, Piranesi (cenni). Neoclassicismo. Architettura neoclassica (cenni). David, Canova, Goya. Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia e Italia. Il Realismo in Francia e i Macchiaioli in Italia. Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas. Postimpressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cézanne. La fotografia. L'Europa tra '800 e '900: l'Art Nouveau, Klimt. L'esperienza delle arti applicate. Le grandi trasformazioni urbanistiche di fine Ottocento. Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo (Munch, Schiele), Cubismo (Picasso, Braque), Futurismo (Boccioni, Balla), Astrattismo (Kandinskij, Mondrian), Dadaismo (Duchamp), Metafisica (De Chirico), Surrealismo (Magritte, Dalí). Il Razionalismo e l'Organicismo in architettura (cenni). Il Secondo dopoguerra e le espressioni artistiche contemporanee (cenni).
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale - Discussioni di gruppo ( <i>learning by thinking</i> ) - Esercitazioni applicative - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming - Cooperative learning - Peer education - Tutoraggio - Circle time - Percorso guidato - Lavoro di gruppo Role playing (simulazione) - Learning by doing - Lavoro individuale - Sostegno ( <i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i> )

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo; Appunti e dispense; Video/audio; Manuali / dizionari; Personal computer; Internet; Smartphone; LIM; condivisione appunti, schemi, video, quiz
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Test; Interrogazioni; Questionari; Analisi di opere d'arte; Prove semi –strutturate/strutturate; Risposta singola/a scelta multipla/a quesiti
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Nr. 2 verifiche a quadrimestre, alternate tra verifiche orali (interrogazioni) e test (quiz a risposta multipla) in base alle necessità. Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, il tema trattato “Costituzione e cittadinanza” viene elaborato attraverso un personale percorso museale, tenendo conto dei diversi campi artistici di pittura, scultura, architettura, ed utilizzando gli strumenti multimediali più congeniali (power point, prezi, documento word, ecc.), rivolto soprattutto ad aumentare consapevolezza civica ed interesse nei confronti dell'arte e della sua storia.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.5 Disciplina Inglese

#### **Presentazione della classe:**

Nella classe 5 sez. E si distingue una relativa disomogeneità. Alcuni studenti sanno interagire con relativa spontaneità in conversazioni su tematiche inerenti gli argomenti di letteratura inglese, della sfera personale e della quotidianità in generale. Questi sanno comprendere idee principali e dettagli di testi inerenti svariati generi, sanno produrre testi scritti per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e sono in grado di produrre relazioni più o meno lunghe, sintesi e commenti sia scritti che orali coerenti e coesi, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. Hanno partecipato alle attività proposte con interesse, entusiasmo e coerenza. Altri, seppur dotati di una sufficiente capacità di rielaborazione personale dei concetti proposti, mostrano incertezze nella comprensione e nella rielaborazione di testi scritti e orali dovute a incostanza nello studio domestico e nell'impegno in generale. Nel complesso il gruppo classe, nonostante l'esperienza di un anno di dad/did e di uno in modalità mista, di cui ha risentito fortemente sia dal punto di vista didattico che della socializzazione, ha partecipato con discreto entusiasmo al dialogo educativo, mostrando interesse per le attività didattiche proposte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR) Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età contemporanea I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento. Aspetti della civiltà delle lingua inglese.</p>	<p><b>The Romantic Age (1760-1837)</b> Historical and social background Literary background</p> <p><b>S.T. Coleridge</b></p> <p><b>William Wordsworth</b></p> <p><b>Jane Austen</b></p> <p><b>The Victorian Age (1837-1901)</b> Historical and social background Literary background</p> <p><b>Charles Dickens</b></p> <p>Aestheticism <b>Oscar Wilde</b></p> <p><b>The Age of Anxiety (1901-1949)</b> Historical and social background Literary background</p> <p><b>War poets:</b> Rupert Brooke and Siegfried Sassoon</p> <p>Modernism <b>James Joyce</b></p> <p><b>George Orwell</b></p> <p><b>Educazione civica</b> <b>British and American Political Systems.</b></p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p>

	Brain Storming ( <i>definizione collettiva</i> ) Cooperative learning Peer education Sostegno ( <i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i> )
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM Videoproiettore Aula multimediale
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo espositivo Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre, una verifica scritta di recupero e potenziamento, una verifica scritta e due verifiche orali sul programma storico-letterario . Le valutazioni sono state sommative e comprensive sia degli elaborati che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.6 Disciplina Matematica

#### **Presentazione della classe:**

La classe V E, in questo conclusivo anno scolastico ha dato una risposta omogenea allo studio e allo svolgimento del programma proposto dal Docente, sia per quanto riguarda il consolidamento di un metodo di studio, ancora fragile per un elemento della classe e gravemente lacunoso per l'alunna reinscrittasi quest'anno, ma invece discretamente ben assimilato per il resto della classe, e sia per quanto riguarda l'impegno, la continuità di studio e la frequenza alle lezioni che sono state buone, fatta eccezione per l'alunna di cui sopra. Per tali ragioni buona parte della classe ha raggiunto ottimi risultati, e un'altra gran parte di essa risultati sicuramente discreti, lavorando con buona continuità e con interesse, concretizzando, dunque, tutto questo con una preparazione dal discreto all'ottimo; qualche elemento ha raggiunto risultati sufficienti mentre vi è un unico caso latitante per frequenti periodi nell'impegno e nello studio, che si è fatto trovare spesso impreparato in occasione di verifica, e denunciando conseguentemente una preparazione gravemente insufficiente alla data odierna, in attesa delle ultime possibilità di verifiche a fine anno scolastico con cui la ragazza ha promesso di voler recuperare. I rapporti interpersonali fra i ragazzi e nei confronti del Docente, sono stati sereni, ed in generale educati e corretti. Relativamente allo svolgimento del programma, esso ha proceduto con i classici contenuti di Analisi e di studio di funzione, arrivando allo studio della Derivata Prima di una funzione.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Insiemi numerici e calcolo – Funzioni e grafici – Calcolo letterale: algebra di 2° grado - Linguaggio scientifico: argomentare e congetturare</b>	La funzione Esponenziale (completamento): equazioni e disequazioni esponenziali Topologia: intervalli ed intorno Analisi Matematica: relazioni e funzioni, limiti, derivata prima di una funzione, studio di funzione e grafico probabile
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	STRATEGIE DIDATTICHE IN PRESENZA: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, discussione guidata, tutoring
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	STRUMENTI DIDATTICI IN PRESENZA: libro di testo, appunti, ulteriori documentazioni integrative su altri testi del docente, lezioni pre-confezionate con grafici, schemi e immagini su piattaforma software Google Jambord con utilizzo della tavoletta grafica
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA: verifiche orali, esercitazioni in classe, osservazione sistematica, rispetto e puntualità delle consegne, partecipazione ed interesse, predisposizione al dialogo educativo
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Verifiche in presenza: almeno due verifiche complessive orali per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.



### 5.2.7 Disciplina Fisica

#### **Presentazione della classe:**

La classe V E, in questo conclusivo anno scolastico ha dato una risposta omogenea allo studio e allo svolgimento del programma proposto dal Docente, sia per quanto riguarda il consolidamento di un metodo di studio, ancora fragile per un elemento della classe e gravemente lacunoso per l'alunna reiscritta quest'anno, ma invece discretamente ben assimilato per il resto della classe, e sia per quanto riguarda l'impegno, la continuità di studio e la frequenza alle lezioni che sono state buone, fatta eccezione per l'alunna di cui sopra. Per tali ragioni buona parte della classe ha raggiunto ottimi risultati, e un'altra gran parte di essa risultati sicuramente discreti, lavorando con buona continuità e con interesse, concretizzando, dunque, tutto questo con una preparazione dal discreto all'ottimo; qualche elemento ha raggiunto risultati sufficienti mentre vi è un unico caso latitante per frequenti periodi nell'impegno e nello studio, che si è fatto trovare spesso impreparato in occasione di verifica, e denunciando conseguentemente una preparazione gravemente insufficiente alla data odierna, in attesa delle ultime possibilità di verifiche a fine anno scolastico con cui la ragazza ha promesso di voler recuperare. I rapporti interpersonali fra i ragazzi e nei confronti del Docente, sono stati sereni, ed in generale educati e corretti. Relativamente allo svolgimento del programma, esso ha inizialmente completato il concetto di calore, ed è stato svolto fino allo studio dei circuiti elettrici elementari e delle Leggi di Ohm e di Kirchhoff.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Materia</b>  <b>Sistema fisico</b> <b>Interazione</b>  <b>Stato e trasformazione</b> <b>Grandezze invarianti</b>	Dinamica: Lavoro ed Energia Meccanica , Potenza  Termodinamica: Temperatura, il calore come forma di energia  Elettromagnetismo: Eletttrizzazione, Forza Elettrica, Campo Elettrico, Correnti Elettriche, Circuiti Elettrici elementari e loro Leggi
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	STRATEGIE DIDATTICHE IN PRESENZA: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, discussione guidata, tutoring
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	STRUMENTI DIDATTICI IN PRESENZA: libro di testo, appunti, ulteriori documentazioni integrative su altri testi del docente, lezioni pre-confezionate con grafici, schemi e immagini, su piattaforma software Google Jambord con utilizzo della tavoletta grafica
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA: verifiche orali, esercitazioni in classe, osservazione sistematica, rispetto e puntualità delle consegne, partecipazione ed interesse, predisposizione al dialogo educativo
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Verifiche in presenza: almeno due verifiche complessive orali per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.8 Disciplina Scienze Motorie

#### **Profilo della classe:**

La classe si presenta piuttosto vivace, con un livello di preparazione accettabile, interesse e partecipazione nel complesso costanti; l'impegno superficiale di alcuni elementi, meno motivati o in difficoltà tende a volte a rallentare lo svolgimento delle lezioni.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>Contenuti</b>
<p>1. <b>Il movimento:</b> il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</p> <p>2. <b>I linguaggi del corpo:</b> espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</p> <p>3. <b>Il gioco e lo sport:</b> aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.</p> <p>4. <b>La salute e il benessere:</b> sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.</p>	<p>Esercizio fisico in ambiente naturale sperimentando nuove esperienze motorie.</p> <p>Lettura dell'espressività corporea nello spazio e nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Le regole nello sport e nella vita: si è evidenziato un parallelo perfetto tra le attività svolte nello sport istituzione e nella vita sociale.</p> <p>L'esercizio fisico visto come farmaco visto sia per curare sia per prevenire. L'alimentazione equilibrata alla base di ogni attività: lavorativa, personale o sportiva. Nozioni di primo soccorso</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione Frontale, Lezione mista, Discussione di gruppo, Ricerca di materiale in rete, Lavoro individuale su documenti forniti
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Video/ audio, Personal computer, Internet, Videoproiettore, Tavoleta grafica, Ambiente naturale, Palestra, Piccoli attrezzi e Grandi Attrezzi
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni, Questionari, Valutazione formativa, Prove Pratiche
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	2 prove (scritte o orali o pratiche)

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.9 Disciplina Scienze Naturali

#### **Profilo della classe:**

La classe complessivamente mostra interesse nei confronti della disciplina, e partecipa in maniera attiva alle attività didattiche proposte. L'impegno nello studio domestico risulta adeguato, seppur con le dovute differenze a seconda della potenzialità dei singoli. Il comportamento risulta generalmente corretto ed è andato progressivamente evolvendosi verso un maggiore grado di maturità e responsabilità.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Elementi di chimica organica	La chimica del carbonio, ibridazioni dell'atomo di carbonio e attitudine a formare catene aperte e chiuse
Gli idrocarburi	Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, cicloalcheni, gli idrocarburi aromatici: caratteristiche chimiche ed effetti pericolosi per la salute
L'isomeria	Isomeria di struttura: isomeria di catena e isomeria di posizione; stereoisomeria: isomeria geometrica e isomeria ottica
Le classi di composti organici	I gruppi funzionali, gli alcoli, i fenoli, aldeidi e chetoni, ammine e ammidi, gli acidi carbossilici
La dinamica terrestre	I materiali della Terra solida: minerali e rocce, classificazione delle rocce. Le risorse minerarie ed energetiche. La struttura interna della Terra. I terremoti: l'origine dei terremoti, le onde sismiche profonde e superficiali. Misurare un terremoto: scala Mercalli e scala Richter.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, discussioni di gruppo
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Appunti, power point, libro di testo ( per Scienze della Terra ), video, computer, internet, LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Domande a risposta multipla, a risposta aperta, interrogazioni
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Nel primo quadrimestre: 1 verifica scritta, 1 verifica orale Nel secondo quadrimestre: 1 verifica scritta, 1 verifica orale

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **5.2.10 Disciplina Storia**

#### **Profilo della classe**

La classe ha complessivamente dimostrato, nel corso degli ultimi due anni, un discreto interesse e una crescente motivazione allo studio della disciplina. L'impegno è stato pressoché costante, anche se non sempre accompagnato da un'adeguata rielaborazione personale dei contenuti. Alcuni studenti, segnalatisi già nel precedente anno scolastico per la propensione allo studio ragionato, hanno acquisito durante il percorso di apprendimento spigliatezza nell'esporre le proprie conoscenze e nel manifestare il proprio pensiero durante i dibattiti e le discussioni guidate coordinando e collegando i contenuti, anche interdisciplinari. Un gruppo più consistente di alunni ha dimostrato una partecipazione meno attiva e spontanea, ma è comunque riuscito a conseguire risultati più che positivi commisurati soprattutto all'impegno: conosce e stabilisce relazioni coerenti tra gli eventi storici, ha acquisito una discreta padronanza nell'uso della terminologia specifica, ma è ancora parzialmente legato a uno studio mnemonico. Pochissimi alunni hanno manifestato saltuarietà nell'attenzione e superficialità nell'applicazione e non hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti: possiedono una conoscenza approssimativa degli eventi, mostrano disorientamento nella comprensione del discorso storico e non sempre riescono a cogliere i nessi causa-effetto e ad esporre in maniera organica e appropriata.

È necessario sottolineare che il calendario scolastico e l'orario settimanale hanno penalizzato lo svolgimento del percorso didattico, in quanto le ore da dedicare alla disciplina, soprattutto nel secondo quadrimestre, hanno coinciso con le festività, i "ponti" e le varie attività extra-curricolari programmate dall'istituto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Le fonti della Storia.</p> <p>Localizzazione spazio-temporale.</p> <p>Interazione uomo-ambiente</p> <p>I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti</p> <p>Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni</p> <p>Istituzioni politiche e sistemi socio-economici</p> <p>Globalizzazione</p> <p>Organizzazione sociale e relazioni tra individuo, famiglia, società, istituzioni, Stato</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>La globalizzazione ottocentesca e le grandi migrazioni</p> <p>La società di massa. Partiti di massa e sindacati di massa</p> <p>L'Europa delle grandi potenze</p> <p>L'età dell'imperialismo</p> <p>L'Italia post-unitaria</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa e il comunismo in Unione Sovietica</p> <p>L'ascesa del fascismo in Italia e la dittatura fascista</p> <p>Il dopoguerra in Germania e la repubblica di Weimar</p> <p>Il regime nazista</p> <p>Lo stalinismo in Unione Sovietica</p> <p>La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali</p> <p>Gli Stati Uniti dalla grande crisi al <i>New Deal</i></p> <p>Regimi autoritari in Europa. La guerra civile in Spagna.</p> <p>La seconda guerra mondiale e le sue eredità</p> <p>Il fenomeno della resistenza</p> <p>La guerra fredda</p> <p><b>Percorso di educazione civica</b></p> <p>I rapporti internazionali. L'ONU. La NATO</p> <p>L'Unione Europea: le tappe dell'integrazione; la cittadinanza europea, le istituzioni dell'UE</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezioni frontali. Lezioni interattive. Discussioni guidata. Brain Storming. Metodologia individualizzata e/o personalizzata. Analisi del corredo iconografico e documentario del libro di testo. Lavoro individuale su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.</p> <p>Uscita didattica: "Chieti nel Ventennio".</p>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo. Appunti e dispense. Mappe concettuali e schemi sinottici. Strumenti multimediali. Atlante storico-geografico.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni. Conversazioni guidate. Prove semi-strutturate e strutturate. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una scritta.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### **5.2.11 Disciplina letteratura latina**

#### **Profilo della classe**

La classe, nel corso degli ultimi due anni scolastici, ha sviluppato interesse per la disciplina e, a parte qualche eccezione, ha maturato capacità nella pianificazione del lavoro scolastico, si è dimostrata attenta durante le lezioni e corretta nel comportamento. Un gruppo di alunni ha manifestato una propensione marcata per lo studio della letteratura latina, che si è esplicitato, durante le lezioni, in interventi spontanei. Altri hanno, per quanto meno propositivi, hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni dell'insegnante e al supporto offerto dai compagni. Pochi studenti, come già nel precedente anno scolastico, sono stati saltuari e superficiali nell'impegno personale, nell'organizzazione del lavoro e nella partecipazione al dialogo educativo.

Nell'acquisizione dei contenuti e nello sviluppo delle competenze i risultati, per quanto disomogenei, sono soddisfacenti. Gli esiti sono correlati all'interesse più o meno sentito per la materia, al metodo di studio più o meno elaborato, proficuo e autonomo e all'impegno più o meno costante, attento e riflessivo. Seppure a diversi livelli gli alunni sanno confrontare gli autori latini, cogliendone i punti di contatto e le differenze; riescono a riconoscere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle opere; sanno esporre i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza, correttezza ed efficacia comunicativa. Per ogni competenza i risultati variano sensibilmente dal sufficiente all'ottimo. La fascia più ampia si attesta sul livello intermedio. Pochi alunni hanno acquisito solo le competenze minime richieste dalla disciplina e sono ancorati a un apprendimento mnemonico.

È necessario sottolineare che il calendario scolastico e l'orario settimanale hanno penalizzato lo svolgimento del percorso didattico, in quanto le ore da dedicare alla disciplina, soprattutto nel secondo quadrimestre, hanno coinciso con le festività, i "ponti" e le varie attività extra-curricolari programmate dall'istituto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Ripasso dei contenuti morfo-logici e sintattici affrontati nei precedenti anni scolastici.</p> <p>Analisi di testi letterari dell'età imperiale</p> <p>Caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato.</p> <p>Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi.</p> <p>L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p>	<p><b>La prima età imperiale: contesto storico-culturale</b></p> <p>Storiografia, prosa tecnica, poesia (elementi essenziali)</p> <p><b>Lucio Anneo Seneca:</b> profilo letterario e umano dell'autore. <i>Dialoghi e trattati:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>Epistulae morales ad Lucilium:</i> modelli, struttura e contenuti. <i>L'Apokolokyntòsis.</i> Le tragedie.</p> <p><b>Marco Anneo Lucano:</b> profilo letterario dell'autore. Le opere minori. <i>Bellum civile:</i> caratteri, modelli, contenuti e temi, scelte di stile.</p> <p><b>Petronio:</b> profilo letterario dell'autore. Il <i>Satyricon:</i> contenuti, struttura, fonti e modelli, caratteri e tecnica narrativa, lingua e stile.</p> <p><b>La satira e l'epigramma.</b></p> <p><b>Aulo Persio Flacco:</b> profilo letterario dell'autore. Il pensiero e la poetica. Le satire: contenuti, caratteri, forma, stile.</p> <p><b>Giovenale:</b> profilo letterario dell'autore. L'ideologia, la poetica. Le satire: modelli, temi, caratteri formali, lessico e stile.</p> <p><b>Marziale:</b> profilo letterario dell'autore. Le opere e la poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata:</i> contenuti, temi, modelli, lessico, stile.</p> <p><b>Quintiliano:</b> profilo letterario dell'autore. <i>L'Institutio oratoria:</i> finalità, contenuti, lessico e stile. I fondamenti della pedagogia di Quintiliano. La nuova figura dell'oratore.</p> <p><b>Dal principato per adozione alla caduta dell'impero.</b></p> <p><b>Tacito:</b> profilo letterario dell'autore. Vita e carriera. Le opere (<i>Agricola, Germania, Historiae, Annales, Dialogus de oratoribus</i>): contenuti, struttura compositiva, fonti e modelli, lessico e stile. La concezione della storia e la prassi storiografica di Tacito.</p> <p><b>Prosa e poesia tra I e II secolo (sinossi)</b></p> <p><b>Apuleio:</b> profilo letterario dell'autore. Il <i>De magia</i>, i <i>Florida</i>, le opere filosofiche. Le <i>Metamorfosi:</i> struttura, trama, fonti e modelli, temi, stile</p>



<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali. Lezioni interattive. Laboratorio curriculare. Metodologia individualizzata e/o personalizzata. Lavoro autonomo su documenti forniti. Ricerca di materiali in rete.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo. Appunti e dispense. Vocabolario. Strumenti multimediali. Mappe concettuali e schemi sinottici per autori (singoli e a confronto), generi letterari, contesti storico-culturali.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni. Questionari. Prove semi-strutturate e strutturate. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due prove di verifica a quadrimestre, di cui una scritta.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

### 5.2.12 Disciplina Religione cattolica

**Profilo della classe:** è una classe che ha partecipato positivamente al dialogo educativo, nella quale si lavora fondamentalmente bene, anche se alcuni alunni a volte sono stati richiamati ad un'attenzione ed un impegno più proficui.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili a lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo e aperto, mostrando interesse per tutte le attività presentate. I temi affrontati durante le lezioni sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, alcune, si sono distinte per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo. Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>- Identità morale ed esperienza religiosa</li><li>- L'etica della vita e della morte</li><li>- La vocazione all'amore</li><li>- Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica</li></ul>	<p>Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza</li><li>- La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affidamento familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato- Chiesa - Chiesa e Costituzione</li></ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Discussioni di gruppo (learning by thinking)</li><li>- Metodologia individualizzata e/o personalizzata</li><li>- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li><li>- Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)</li><li>- Cooperative learning</li><li>- Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)</li><li>- Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)</li><li>- Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>)</li><li>- Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)</li></ul>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti e dispense</li> <li>- Video/ audio</li> <li>- Personal computer</li> <li>- Internet</li> <li>- LIM</li> <li>- Smartphone</li> <li>- Bibbia</li> <li>- Testi Magisteriali</li> <li>- Lezioni costruite dal docente</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Questionari</li> <li>- Testo descrittivo, espositivo, argomentativo,</li> <li>- Commento</li> <li>- Relazione</li> <li>- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</li> <li>- prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	<p>Prove orali: almeno <b>2</b> a quadrimestre;</p> <p>Le prove svolte sono state restituite corrette in tempi ragionevoli, in ogni caso prima dell'effettuazione della successiva prova.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

## 6. Attività e progetti

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

#### III ANNO

1^ e 2^ quadrimestre
Tematiche Costituzione/diritto/legalità e solidarietà/cittadinanza digitale/sviluppo sostenibile/legalità-illegalità
Discipline coinvolte: Scienze umane (5h), Scienze (4h), Inglese (2h), Latino (2h), Italiano (5h), Storia (5h), Filosofia (4h), Arte (4h), Scienze motorie (2h). Tot. ore: 33

#### IV ANNO

1^ e 2^ quadrimestre
Tematiche Costituzione/diritto/legalità e solidarietà/sviluppo sostenibile/lavoro/salute/diritto al futuro
Discipline coinvolte: Scienze (6h), Scienze umane (10), Arte (6h) Storia (6h), Lingue (5h). Tot. ore: 33

#### V ANNO

1^ e 2^ quadrimestre
Tematiche Costituzione, stato e sovranità: le forme di governo/Le Costituzioni a confronto/Cittadinanza italiana e cittadinanza europea: i valori dell'identità europea/Agenda 2030: obiettivi 11 e 16/Le città intelligenti del futuro/Costituzione e cittadinanza: il cammino della democrazia
Discipline coinvolte: Diritto economia (4h), Scienze umane (6h), Arte (5h), Storia (8h), Filosofia (4h), Lingue (6h). Tot. ore: 33

A conclusione di ogni quadrimestre gli studenti hanno prodotto un elaborato in un formato a propria scelta (nella maggioranza dei casi un lavoro in power point) valutato congiuntamente dai docenti delle discipline coinvolte.

### **6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari**

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
A causa del perdurare della situazione pandemica, gli alunni non hanno svolto attività specifiche.	- <i>Battesimo civico</i> presso il Teatro Marrucino di Chieti – 3 Giugno 2022 - Progetto PON 10.2.2A – FSEPON-AB-2021-30 “Oltre l'ABC” avente come obiettivo “Interventi per il successo scolastico degli studenti”.	- Visita alla “casa-Museo D’Annunzio” e al “Museo dell'Ottocento” a Pescara (novembre) - “Animal Farm” a teatro a Pescara (febbraio) - Uscita didattica “Chieti nel Ventennio” (marzo) - “Progetto neve”, ovvero la settimana bianca dal 20 al 24 marzo 2023; - Partecipazione presso l’Aula Magna alla presentazione del libro “Lady Doris” della professoressa Maria Rosaria Giannobile - Progetto “Il bullismo insegna, non segna” (29 marzo 2023) - Progetto PON 10.2.2A – FSEPON-AB-2021-30 “Oltre l'ABC2 – Repetita iuvant” avente come obiettivo “Interventi per il successo scolastico degli studenti” - - Uscita didattica a Firenze (maggio)

### **7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Le attività di PCTO svolte dagli studenti nelle annualità terza, quarta e quinta, come da progettazioni, hanno riguardato esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività sono state svolte presso la scuola e in contesti formativi e/o lavorativi congruenti con il profilo degli studi.

Esse hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d’aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Quadro di riepilogo dei PCTO realizzati dalla classe negli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23, con indicazione del monte ore massimo di ciascun percorso.

ANNO SCOLASTICO 2020/21			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
3^E	1. Dalla business idea alla business plan	22	37
	2. Valore dei PCTO e Orientamento alle scelte future	15	
ANNO SCOLASTICO 2021/2022			
	PERCORSO	ORE	TOTALE ORE
4^E	3. Corso base sulla Sicurezza	4	8
	4. CCIAA Salone dello Studente	4	
5^E	5. Gestione dei Processi educativi	25	29
	6. EURES “Giovani europei in movimento”	2	
	7. ANPAL “Presentare i PCTO”	2	

**I PCTO 2. 4. 6. 7. hanno avuto valenza orientativa, con funzione di riflessione ed esercizio del proprio potenziale.**

**I PCTO 1. 3. 5. hanno riguardato gli ambiti di appartenenza dei seguenti profili professionali.**

PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ
1. Gestione dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La business idea: descrizione e redazione</li> <li>- La realizzazione d'impresa: elementi e fasi preliminari (logo, nome, scelta della società, adempimenti burocratici)</li> <li>- Mercato obiettivo: sistema distributivo, domande e concorrenza</li> <li>- Piano di produzione</li> <li>- Piano di marketing e vendite</li> <li>- Piano delle risorse umane</li> <li>- Piano organizzativo</li> <li>- Pianificazione finanziaria: stima degli investimenti, dei costi e dei ricavi; fabbisogno finanziario; fonti di finanziamento</li> <li>- Business Plan: redazione del business plan</li> <li>- Organizzazione Aziendale: Consiglio di Amministrazione</li> <li>- Ruoli, compiti e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrare le capacità gestionali e direzionali che derivano dall'acquisizione di strumenti cognitivi tipicamente manageriali</li> <li>- Impiegare il proprio potenziale nella crescita professionale del manager di settore</li> <li>- Progettare e realizzare beni e servizi</li> <li>- Pianificare azioni di marketing strategico ed operativo</li> <li>- Gestire la visibilità e la comunicazione: merchandising, allestimento punti vendita, public speaking</li> <li>- Rinvenire strategie, strumenti e tecniche per l'attività di reperimento fondi;</li> <li>- Gestire metodi di valutazione qualitativi/quantitativi di beni/servizi</li> </ul>

	responsabilità all'interno di un'azienda (caso pratico)	
5. Gestione dei processi educativi	La Relazione educativa Le dinamiche di gruppo Tecniche di mediazione Tecniche educative Teorie dell'apprendimento Teorie della comunicazione Teorie dello sviluppo	Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa Applicare tecniche di ascolto attivo Applicare tecniche motivazionali Applicare tecniche per favorire processi di costruzione del sé Utilizzare modalità di attivazione della rete attorno ad un progetto individualizzato Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi

Per i singoli alunni il monte ore realizzato e/o ulteriori percorsi sono riportati nel Curriculum dello Studente.

### 7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	
<b>Autogestione</b>	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
<b>Innovazione</b>	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
<b>Lavoro di squadra</b>	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
<b>Leadership</b>	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
<b>Proattività</b>	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
<b>Pianificazione</b>	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
<b>Adattabilità</b>	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
<b>Gestione dei rischi</b>	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
<b>Creatività</b>	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
<b>Risoluzione dei problemi</b>	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
<b>Orientamento</b>	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
<b>Resilienza</b>	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
<b>COMPETENZE PERSONALI</b>	
<b>Consapevolezza di sé</b>	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti;</i>

	<i>superare un problema o un fallimento</i>
<b>Persistenza</b>	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
<b>Pensiero critico</b>	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
<b>Intuizione</b>	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
<b>Spirito di iniziativa</b>	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
<b>Autostima</b>	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
<b>COMPETENZE SOCIALI</b>	
<b>Consapevolezza sociale</b>	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
<b>Ascolto attivo</b>	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
<b>Comunicazione</b>	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
<b>Relazionarsi con gli altri</b>	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

## 7.2 Attività di orientamento

Nel corso degli ultimi due anni sono state svolte le seguenti attività di orientamento

<b>4<sup>^</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Orientamento Universitario in uscita Open day Università "D'Annunzio" Chieti - Pescara - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne – Aprile 2022</li> <li>- Partecipazione all'evento "NETWORKING TOUR GIOVANI 2030" – campagna informativa del <i>Piano nazionale di emersione e orientamento dei giovani NEET</i> presso il Campus Universitario di Chieti – parcheggio del polo di Lettere (ingresso via Pescara) - Aprile 2022</li> <li>- Attività di Orientamento Universitario in uscita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura – Chieti – Maggio 2022</li> </ul>
<b>5<sup>^</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Notte dei Ricercatori Europea" presso il Campus D'Annunzio a Chieti (settembre)</li> <li>- "Salone dello studente" presso la Fiera di Roma il 19/10/2022</li> <li>- "Relazioni interetniche a scuola" presso l'Aula A di Psicologia del Campus universitario di Chieti (ottobre)</li> <li>- "Orientati al futuro" presso la sede di Academy ForMe di Chieti c/o Centro commerciale Centauro (ottobre)</li> <li>- Orientamento in uscita: Corso di orientamento "Concorso Allievi Ufficiali Guardia di Finanza" (febbraio)</li> <li>- Open day Unich (marzo)</li> <li>- Salone dello studente a Chieti-Pescara (aprile)</li> </ul>



## **8. Modalità e strumenti di verifica**

### **8.1 Tipologie di prove di verifica**

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

### **8.2 Prove di verifica in itinere e finali**

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e alla crescita dello studente.

## **9. Elementi e criteri di valutazione**

### **9.1 Criteri di valutazione**

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di:

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

## **9.2. Strumenti di valutazione**

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

**Il Coordinatore**  
*Alexandra Maiella*

**Il Dirigente scolastico**  
*Camillo D'Intino*